Allegato 1

PARTECIPAZIONE DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA ALLA VACCINAZIONE ANTI-SARS-COV-2

Protocollo operativo tra la Regione Marche e le Organizzazioni sindacali della Pediatria di libera scelta

Nel quadro definito dal Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Organizzazioni sindacali della Pediatria di libera scelta sottoscritto l'11 marzo 2021, che ha tracciato la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento volontario dei pediatri di libera scelta nella campagna di vaccinazione nazionale anti-SARS-CoV-2, tra la Regione Marche e le Organizzazioni sindacali della Pediatria di libera scelta si conviene quanto segue.

1. Oggetto del presente accordo è in primo luogo l'attuazione tempestiva e diffusa della vaccinazione anti-SARS-CoV-2 ai familiari conviventi e *caregiver* che forniscono assistenza continuativa agli assistiti dal pediatra di libera scelta estremamente vulnerabili, di cui alla tabella 1 delle raccomandazioni ministeriali, o in condizione di disabilità grave *ex* art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, di cui alla tabella 2 delle stesse raccomandazioni (Raccomandazioni *ad interim* sui gruppi *target* della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, 10 marzo 2021, ripresa dalla DGR n. 374 del 29 marzo 2021). All'atto della vaccinazione è opportuno acquisire cautelativamente da parte del soggetto da vaccinare una autocertificazione per quanto concerne la funzione o la condizione.

2. In secondo luogo, i pediatri di libera scelta sono impegnati nell'attuazione della vaccinazione, in via sussidiaria e coordinata con le equipe territoriali di riferimento, dei genitori dei propri assistiti, secondo il calendario regionale stabilito in relazione alle priorità definite dal Piano vaccinale *ex* DGR n. 374 del 29 marzo 2021.

3. La vaccinazione è messa in atto nei centri vaccinali organizzati dall'ASUR o negli studi dei pediatri di libera al fine di rispondere all'esigenza di prossimità in forma coordinata nelle equipe territoriali e/o nelle forme associative presenti al loro interno, le quali coinvolgono tutti i professionisti convenzionati, come indicato dall'art. 24 dell'AIR di cui alla DGR n. 1399 del 7 settembre 2009, ed eventualmente il relativo personale di studio attraverso opportune modalità anche non vincolate ai pazienti in carico a ciascun medico. Tale partecipazione rappresenta un obiettivo di sistema e concretizza il piano di lavoro dell'equipe territoriale, nel quadro di cui alla norma appena citata. Il pediatra coordinatore dell'equipe territoriale, o suo delegato, in qualità di referente dei pediatri dell'equipe medesima, assicura il raccordo con l'ASUR mediante la collaborazione con il direttore del distretto e il coordinatore della Medicina generale, in particolare al fine di garantire ai pediatri la fornitura dei vaccini secondo necessità. A tal fine, l'ASUR assicura il trasporto e la consegna dei materiali, compresi i dispositivi di protezione individuale, alle sedi distrettuali.

4. Al pediatra che ha effettivamente praticato la prestazione è corrisposto un compenso pari a € 6,16 per ciascuna somministrazione, ossia € 12,32 per ogni ciclo vaccinale in caso di doppia somministrazione, sulla base delle tariffe stabilite per i programmi di vaccinazione antinfluenzale come disciplinati dall'articolo 44, comma 2, lettera l) dell'ACN 15 dicembre 2005 e dall'allegato B, lettera B, del medesimo accordo.

5. Le equipe territoriali elaboreranno e renderanno nota una programmazione quindicinale dell'attività vaccinale e l'ASUR provvederà, per il tramite delle farmacie e dei distretti, alla fornitura di quanto richiesto, compatibilmente con le tipologie e le dosi di vaccino disponibili.

Con cadenza settimanale, inoltre, la Regione metterà a disposizione delle equipe territoriali i dati, suddivisi per distretti, relativi all'andamento e all'attività vaccinale svolta dalla Medicina convenzionata al fine di consentire eventuali azioni correttive e di miglioramento.

6. La vaccinazione è destinata a coloro che ne facciano specifica richiesta al pediatra del figlio ovvero siano inseriti nelle liste di iscrizione. Le liste istituite verranno inviate ai singoli pediatri titolari della scelta i quali verificheranno le condizioni cliniche per l'accesso. Il medico verifica l'eventuale presenza del nominativo del soggetto da vaccinare sulla piattaforma di prenotazione e, nell'ottica di ottimizzazione della campagna vaccinale, provvede a liberare lo *slot* presente sulla piattaforma. Tale operazione potrà essere compiuta solo fino a 15 giorni prima dell'appuntamento fissato. Il medico che somministra il vaccino è tenuto a garantire i flussi informativi mediante l'utilizzo della Piattaforma di vaccinazione anti-COVID-19 di Poste Italiane.

7. Nel momento in cui sarà disponibile il vaccino anti-SARS-CoV-2 idoneo alla somministrazione in età pediatrica, i pediatri di libera scelta si faranno carico della vaccinazione dei propri pazienti. A tal fine, nell'ambito degli accordi regionali sarà individuata, sulla base delle indicazioni e delle priorità definite dal Piano strategico vaccinale, la platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei pediatri di libera scelta, in relazione alla fascia di età, alle patologie, alle situazioni di cronicità, alla effettiva disponibilità di vaccini, nonché le modalità logistiche/organizzative per la conservazione e la somministrazione del vaccino.

8. I pediatri, in relazione alle esigenze che progressivamente si evidenzieranno, potranno partecipare a titolo volontario a tutte le fasi di sviluppo della campagna vaccinale ordinata alla copertura complessiva della popolazione. Ai pediatri partecipanti sarà corrisposto il compenso di cui all'art. 4 del presente protocollo.

9. Considerato che con l'ACN 21 giugno 2018 la contrattazione nazionale ha incluso la partecipazione dei pediatri di libera scelta all'attuazione degli obiettivi di politica sanitaria nazionale e che l'allegato B, lettera B, all'ACN 15 dicembre 2005 prevede la possibilità di coinvolgimento dei pediatri di libera scelta nell'ambito di programmi vaccinali concordati con azienda o regione, si conferma l'opportunità di prevedere che i medesimi possano somministrare ai propri assistiti i vaccini previsti dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale anche al fine di rendere disponibili per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2 le sedi e gli operatori sanitari ordinariamente impegnati nelle vaccinazioni per l'infanzia. Al fine di assicurare il successo della campagna di vaccinazione l'ASUR garantisce l'aggiornamento dell'anagrafe vaccinale e la possibilità di accesso alla medesima da parte del pediatra. Nelle more di una successiva contrattazione che tenga conto di tutto il processo correlato alla vaccinazione, il compenso minimo si intende di € 6,16 per ciascuna dose vaccinale. Secondo quanto previsto dall'art. 3, ultimo capoverso, del succitato protocollo, nell'ambito degli accordi regionali potrà essere disciplinato anche l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 469, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevedendone l'assegnazione prioritaria ai pediatri di libera scelta che in attuazione del presente protocollo effettuino la prestazione presso il proprio studio. A seguito della definizione della consistenza dei fondi e alla quantificazione della disponibilità di risorse di cui alla norma da ultimo citata potrà essere concordato il compenso incentivante.

10. I pediatri che aderiscono alla campagna vaccinale di cui al presente accordo devono acquisire la necessaria formazione mediante accesso agli strumenti e contenuti resi disponibili dall'Istituto superiore di sanità e al corso per l'utilizzo della Piattaforma di vaccinazione anti-COVID-19 di Poste Italiane.

11. Il presente accordo sarà oggetto di monitoraggio dopo trenta giorni dall'applicazione nonché di revisione qualora lo richiedessero sopravvenute disposizioni normative, organizzative o

contrattuali nazionali. I rinvii a documenti concernenti la pianificazione vaccinale devono intendersi riferiti alla versione nel tempo vigente. A tal fine la parte pubblica si impegna alla tempestiva comunicazione degli aggiornamenti. Per ogni aspetto non considerato nel presente testo si rinvia al protocollo nazionale succitato.

Ancona,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ
Dott.ssa Lucia Di Furia

IL SEGRETARIO REGIONALE FIMP
Dott. Bruno Arcangeli

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASUR
Dott.ssa Nadia Storti

IL SEGRETARIO REGIONALE CIPE
Dott.ssa M. Valeria Speca

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ
Dott. Filippo Saltamartini